



Regione Lombardia

DECRETO N. 12914

Del 01/10/2026

Identificativo Atto n. 935

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO PATRIMONIO IMPRESA. MISURA PER FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI LOMBARDE E LA RIPRESA ECONOMICA, DI CUI AL D.D.U.O. 30 GIUGNO 2021, N. 8917. DECADENZA TOTALE DEL CONTRIBUTO DI EURO 90.000,00 CONCESSO ALL'IMPRESA VINCI S.R.L. PER L'ID DOMANDA 5926210. CONTESTUALE COSTITUZIONE IN MORA E DIFFIDA DI PAGAMENTO.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42;

RICHIAMATA la DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 che, tra l'altro:

- ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della DGR sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;
- ha previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda S.p.A.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita;
- ha individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura;

RICHIAMATA la Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A. per il triennio 2025-2027, sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel Repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC;



Regione Lombardia

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando "Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica" demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda S.p.A. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto "Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla DGR n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni" e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 27 settembre 2021;

RICHIAMATI:

- la DGR 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della L.R. 15/2021, ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda S.p.A. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto da euro 15.000.000,00 ad euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il primo atto aggiuntivo dell'incarico di assistenza tecnica per la misura "Patrimonio Impresa", approvato con il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 avente ad oggetto "Approvazione della proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura "Patrimonio Impresa" di cui alla D.G.R. n. XI/4697 del 12 maggio 2021" e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 21 dicembre 2021;
- il secondo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura "Patrimonio Impresa", approvato con il d.d.g. 11 novembre 2024, n. 16977 avente ad oggetto "Approvazione della proposta di secondo Atto Aggiuntivo all'incarico approvato con decreto n. 12215 del 15 settembre 2021 per l'attività di assistenza tecnica per la misura "Bando Patrimonio Impresa" di cui alla DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 e alla DGR 20 settembre 2021, n. XI/5255" e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 12 novembre 2024;

RICHIAMATO, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;



Regione Lombardia

DATO ATTO che:

- il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 prevede 2 linee di intervento: Linea 1 e Linea 2;
- alla Linea 2 possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi che sono già costituite nella forma di società di capitali e che abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- il Bando in merito all'agevolazione della Linea 2 prevede quanto segue:
 - l'agevolazione consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 euro e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa può alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda S.p.A. finalizzato a sostenere il programma di investimento; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla Garanzia Regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento;
 - il termine ultimo per il versamento dell'aumento capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'Agevolazione, fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale;
 - l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda S.p.A. a seguito delle verifiche (previste dall'art. C.4.b "Erogazione dell'agevolazione" del Bando) relative alla documentazione trasmessa dal Soggetto Beneficiario ai sensi dell'art. C.4.a "Adempimenti post concessione" del Bando;

RICHIAMATI i seguenti articoli del Bando Patrimonio Impresa:

- art. B.2.b, "Termine ultimo di realizzazione dei progetti", commi 5, 6 e 7, che recita:
 - 5) *"Il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del Contributo. [...]"*
 - 6) *È fatta salva la possibilità di concessione di proroga che potrà essere disposta dal Responsabile di procedimento su richiesta dei Soggetti Beneficiari:*
 - a. *...;*
 - b. *fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento di cui al comma 5;*
 - 7) *La proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento [...]"*;



Regione Lombardia

- art. C.4.c "Caratteristiche della fase di rendicontazione (Linea 2)", commi 10 e 11, che recita:
 - 10) *"Il Soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il Sistema Informativo, la seguente documentazione debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante:*
 - a) *una relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal Programma di Investimento, il cui modello sarà disponibile su Bandi on line;*
 - b) *la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente art. B.3;*
 - c) *[...];*
 - 11) *La suddetta documentazione dovrà essere presentata entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di realizzazione del Progetto pena la decadenza dall'Agevolazione (Contributo e se previsto Finanziamento assistito da Garanzia Regionale)";*
- art. D.1.a "Obblighi dei Soggetti Beneficiari", comma 1, punto c) Linea 2, lett. v) che prevede inoltre l'obbligo per i soggetti beneficiari di *"presentare, alla conclusione del Programma di Investimento, la relazione finale relativa al Programma di Investimento entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per la realizzazione del Progetto di cui al precedente art. B.2.b";*
- art. D.2.c "Decadenza totale/parziale e risoluzione del contratto di finanziamento", comma 7, lett. a) che recita:
 - 7) *"Regione Lombardia emanerà un apposito provvedimento di decadenza totale o parziale, in caso di:*
 - a) *mancato rispetto di uno o più degli obblighi generali di cui al precedente art. D.1.a comma 1";*

DATO ATTO che:

- con il d.d.u.o. 18 aprile 2025, n. 5699 è stata ammessa, tra le altre, l'id domanda 5926210 (CUP E99J25000510009) presentata dall'impresa VINCI S.R.L. (C.F. 00810200154) alla quale è stato concesso un contributo, a valere sulla linea 2 del Bando Patrimonio Impresa, di euro 90.000,00 a fronte di un aumento di capitale di euro 300.000,00 e di un programma di investimento ammesso di euro 197.997,39;
- in data 5 giugno 2025, prot. reg. n. O1.2025.0011966, l'impresa VINCI S.R.L. ha inviato, attraverso la piattaforma informativa Bandi e Servizi, la documentazione comprovante l'effettiva e integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in domanda, come richiesto dall'art. C.4.a "Adempimenti post concessione", comma 1, lett. c) del Bando Patrimonio Impresa;
- in data 24 giugno 2025 Finlombarda S.p.A. ha erogato all'impresa, ai sensi dell'art. C.4.b "Erogazione dell'agevolazione" del Bando, il contributo di euro 90.000,00 a seguito



Regione Lombardia

dell'istruttoria positiva della suddetta documentazione e pertanto l'impresa avrebbe dovuto presentare la rendicontazione del programma d'investimento, attraverso Bandi e Servizi, entro il 23 agosto 2026, ai sensi dei citati artt. B.2.b, commi 5 e 6 e C.4.c, commi 10 e 11 del Bando, considerato che non è stata presentata alcuna richiesta di proroga;

DATO ATTO, altresì, che:

- con nota prot. reg. n. O1.2026.0016465 del 10 settembre 2026, inviata a mezzo pec e regolarmente consegnata in pari data, è stato inviato all'impresa, ai sensi degli artt. C.4.c, commi 10 e 11, D.1.a, comma 1, punto c) Linea 2, lett. v) e D.2.c, comma 7, lett. a) del Bando, il preavviso di decadenza totale del succitato contributo concesso ed erogato di euro 90.000,00 in relazione alla domanda id 5926210, per il mancato rispetto del termine del 23 agosto 2026 per la presentazione della rendicontazione del programma d'investimento, come comunicato alla scrivente Unità Organizzativa, con nota pec prot. reg. n. O1.2026.0016015 del 3 settembre 2026, dal soggetto gestore del Bando, Finlombarda S.p.A.;
- si è concesso, contestualmente, il termine del 20 settembre 2026 per la presentazione di eventuali controdeduzioni, precisando che, trascorso inutilmente tale termine, la domanda sarebbe stata oggetto di un provvedimento di decadenza totale del contributo concesso e di contestuale diffida alla restituzione del contributo, liquidato da Finlombarda S.p.A.;

PRESO ATTO che, con pec del 21 settembre 2026 (prot. reg. n. O1.2026.0017048) l'impresa VINCI S.R.L., in risposta al suddetto preavviso di decadenza:

- ha comunicato che la mancata trasmissione della documentazione di rendicontazione del programma d'investimento nel previsto termine del 23 agosto 2026 è da imputarsi all'omesso adempimento informativo e operativo della società incaricata nella predisposizione e gestione della pratica;
- ha trasmesso inoltre, sempre con la predetta pec del 21 settembre, quindi oltre il termine stabilito dal bando, la documentazione di rendicontazione, precisando che le spese sono state realizzate, con la richiesta di "ritenere validamente prodotta ai fini istruttori la rendicontazione, e disporre l'archiviazione del procedimento di decadenza, previa verifica della documentazione prodotta";

RILEVATO che le succitate controdeduzioni non hanno fornito elementi aggiuntivi rispetto a quelli già in possesso della scrivente Unità Organizzativa, con riferimento alla causa di decadenza indicata nel preavviso di decadenza del contributo del 10 settembre 2026, tali da comportare la modifica dell'esito dell'istruttoria;

CONSIDERATO che non è possibile accogliere la suddetta richiesta di acquisire la documentazione di rendicontazione trasmessa il 21 settembre 2026 e disporre l'archiviazione del procedimento di decadenza per l'id domanda 5926210 in quanto:



Regione Lombardia

- come sopra indicato, il termine per la presentazione della documentazione di rendicontazione relativo alla domanda id 5926210 dell'impresa VINCI S.R.L. è scaduto il 23 agosto 2026;
- la documentazione di rendicontazione del programma d'investimento pertanto non è stata inviata entro il termine prescritto e i sopra citati artt. C.4.c, commi 10 e 11, D.1.a comma 1, punto c) Linea 2 lett. v) e D.2.c, comma 7 del Bando, stabiliscono che il mancato rispetto del suddetto termine comporta la decadenza dall'agevolazione;
- le categoriche disposizioni di cui sopra del Bando Patrimonio Impresa precludono la possibilità di derogare al termine perentoriamente stabilito;

RITENUTO, pertanto:

- di dichiarare, ai sensi degli artt. C.4.c, commi 10 e 11, dell'art. D.1.a, comma 1, punto c) Linea 2 lett. v) e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a) del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo di euro 90.000,00 concesso con il d.d.u.o. 18 aprile 2025, n. 5699 all'impresa VINCI S.R.L.;
- di costituire in mora e diffidare l'impresa VINCI S.R.L. alla restituzione della somma di euro 90.000,00 corrispondente al contributo erogato da Finlombarda S.p.A. in data 24 giugno 2025;
- di stabilire che il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A. – IBAN IT6300306903390100000002264, specificando la causale del versamento "Bando Patrimonio Impresa. Restituzione contributo da VINCI S.R.L. – id domanda 5926210";
- di procedere, in caso di mancata restituzione della somma ingiunta, alla riscossione coattiva del valore del credito, come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003 n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATI:

- l'art. 9, commi 6 e 7, del decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;
- l'art. 9, comma 8, del citato decreto del MISE n. 115/2017 in cui è stabilito che, qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel Registro nazionale aiuti di Stato le informazioni relative alla variazione



Regione Lombardia

intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro nazionale aiuti di Stato avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

DATO ATTO che il contributo è stato concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

DATO ATTO che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115/2017 al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 19098;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 24276171;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO, inoltre, che:

- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui agli artt. 2, comma 2 e 10 bis della Legge n. 241/90;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 18 aprile 2025, n. 5699 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento;
- è necessario rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Giudice ordinario, entro i termini di legge;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la DGR n. XII/6412 del 6 luglio 2026 "XI provvedimento organizzativo 2026" con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2026, di Dirigente dell'Unità Organizzativa "Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione", con le relative competenze;



Regione Lombardia

DECRETA

per quanto richiamato in premessa

1. Di dichiarare, ai sensi dell'art. C.4.c, commi 10 e 11, dell'art. D.1.a, comma 1, punto c) Linea 2 lett. v) e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a) del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo di euro 90.000,00 concesso con il d.d.u.o. 18 aprile 2025, n. 5699 all'impresa VINCI S.R.L. per l'id domanda 5926210.
2. Di dare atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro nazionale aiuti di Stato avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione).
3. Di costituire in mora e diffidare l'impresa VINCI S.R.L. alla restituzione della somma di euro 90.000,00 corrispondente al contributo erogato da Finlombarda S.p.A.
4. Di stabilire che il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A – IBAN IT6300306903390100000002264, specificando la causale del versamento "Bando Patrimonio Impresa. Restituzione contributo da VINCI S.R.L. – id domanda 5926210".
5. Di procedere, in caso di mancata restituzione della somma ingiunta, alla riscossione coattiva del valore del credito, come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003 n. 10 e successive modifiche e integrazioni.
6. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Giudice ordinario, entro i termini di legge.
7. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 18 aprile 2025, n. 5699 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento.
8. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa VINCI S.R.L. e a Finlombarda S.p.A., e disporre la pubblicazione sul portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it

Il Dirigente
MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.